

# AUGUSTA

Nuove direttive per la promozione dello scalo a partire dall'abbattimento dei costi di gestione come prevede la normativa in vigore dal 2020



L'hub di Augusta è stato protagonista di una giornata di studi e analisi economico-commerciali per il rilancio di un settore in termini nazionali e non solo. Punto nevralgico sarà il rispetto ambientale: condizioni imprescindibile per lo sviluppo turistico e finanziario del territorio

## Porto "ombelico" del Mediterraneo

**Pujia: «L'asse marittimo-commerciale non è più soltanto in direzione Genova»**

Augusta baricentro del Mediterraneo e non solo dal punto di vista geografico, ma anche politico ed economico.

«È stato spostato l'asse che pendeva tutto da una parte, verso il porto di Genova», commenta Davide Fazio, presidente dell'Assoport, il fatto che, nell'ambito del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Ue, l'Autorità portuale di concerto con il ministero italiano delle Politiche agricole, la Marina militare e la direzione generale degli Affari marittimi e pesca della commissione europea, abbia organizzato un evento importante qual è stato il Blue day, viene ritenuto di grande risanamento.

«Tutto questo - ha sottolineato il prefetto Librizzi della commissione straordinaria di Augusta - non è sicuramente casuale in quanto la città, oltre a vantare un porto industriale e commerciale è sede del comando militare marittimo autonomo in Sicilia. Qualsiasi sviluppo che passa attraverso queste realtà non può non essere legato al territorio».

Il commissario Enrico Maria Pujia che, oltre a guidare l'ente portuale, è funzionario del ministero dei Trasporti ed Infrastrutture con mansioni di referente per le politiche marittime in ambito europeo, ha caldeggiato l'organizzazione del "Blue Day" nel quadro delle attività di promozione dello scalo su cui sta puntando a livello europeo. Tra le prospettive, l'intento di fare di Augusta un porto per il rifornimento delle navi di combustibili alternativi.

Un'iniziativa finalizzata all'abbattimento dei costi di gestione. Un progetto che è in fase di studio a Roma in virtù delle nuove normative che entreranno in vigore e che prevedono entro il 2020 la riduzione obbligatoria delle emissioni. I fondi stanziati dal governo serviranno non solo per la promozione della pesca ma anche alla realizzazione di progetti per l'utilizzo di carburante alternativo che verranno presentati dalla Port Authority di Augusta in collaborazione con altri operatori del settore.

Come è stato sottolineato anche nel corso del convegno, è indispensabile che la riduzione delle emissioni venga attuata nei trasporti marittimi: senza un mare pulito non si può avere né sviluppo commerciale né sviluppo turistico; il mare è e deve essere una parte rilevante per il futuro della politica dei trasporti. A prescindere dal tema sul tavolo dei lavori che, non riguarda nello specifico lo scalo di Augusta, quel che è importante è che il porto megarese (nelle cui banchine ha attraccato la nave Cavour della Marina all'interno della quale si è svolto il "Blue day") ieri è stato trasformato in vetrina internazionale.

AGNESE SILLIATO

### INCOMPIUTA

## Cimitero, la chiesa resta chiusa ai fedeli

Il cimitero si prepara ad accogliere i visitatori in occasione della ricorrenza di Ognissanti e della commemorazione dei defunti.

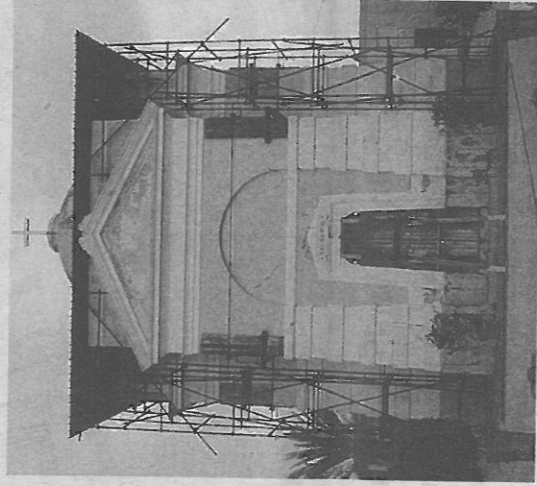
I tecnici del Comune hanno dotato il camposanto di scale adeguate per raggiungere i loculi agli ultimi piani dei colombari e ripuliti i viali, abbelliti con fiori. Ma resta un'annosa problematica irrisolta: la mancata fruizione della chiesa, dedicata a Gesù Redentore all'interno del camposanto e che anche in questa ricorrenza resterà chiusa al culto. È in fase di espletamento da parte dell'Urega la gara d'appalto.

Gli interventi sono stati finanziati già da molti mesi. Lo scorso gennaio, il dirigente generale della Protezione civile ha firmato il provvedimento con il quale impegna la somma di 724.822,35 euro per i lavori di consolidamento del luogo di culto nonché dell'ingresso monumentale del cimitero, nominando il sindaco, quindi i commissari straordinari di Augusta, funzionari delegati.

Trattandosi di un cospicuo importo, così come avviene in questi casi, l'ente locale si è occupato solo delle procedure preordinate all'indizione della gara; il relativo iter è infatti proseguito a cura dell'Urega e per intoppi di natura burocratica si è arenato, ma a breve

**Bloccati i lavori per l'edificio a rischio crollo**

**Ponteggi sulla facciata della chiesa di Gesù Redentore dopo il sisma del 1990 che danneggiò parte dell'edificio**



l'intervento dovrebbe essere appaltato.

Per il restauro della chiesa, inagibile dal terremoto del 1990 in seguito al quale fu coperta da una fitta rete di ponteggi metallici per reggere le fragili murature che mostrano evidenti segni del sisma, e per la messa in sicurezza dei muri perimetrali fu rielaborato il vecchio progetto. Il bando di gara relativo agli interventi di consolidamento e restauro della chiesa e dell'ingresso monumentale del cimitero, pubblicato nel mese giugno con scadenza fissata per l'11 luglio, è stato indetto con procedura aperta.

Da anni lo stato dell'ingresso monumentale del camposanto e della chiesa che vi insiste all'interno dedicata a Gesù Redentore è ragione di lamentele.

Per quanto concerne le celebrazioni religiose si svolgeranno secondo il tradizionale calendario. Domenica alle 11 avrà luogo una solenne messa con la partecipazione delle autorità civili e militari e nel pomeriggio il pellegrinaggio per i viali del cimitero.

Anche quest'anno, il Comune non metterà a disposizione il servizio pullman gratuito per raggiungere il cimitero fornito ai cittadini fino al 2011.

A.S.

## Santa Lucia "in soccorso" alla

**I proventi della festa del quartiere serviranno a ricostruire parte dei due fabbricati**

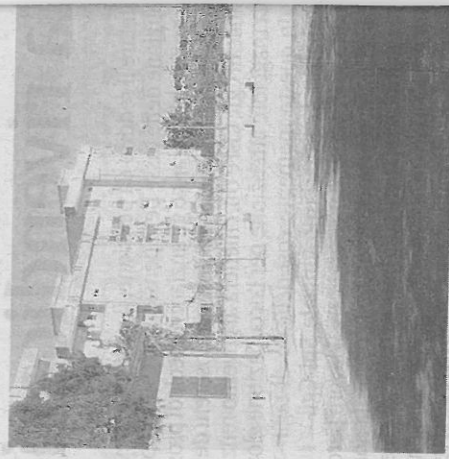
I proventi della festa del quartiere Santa Lucia, che quest'anno ha coinciso con il 38° anniversario dell'istituzione della omonima parrocchia di viale Italia, saranno utilizzati per ricostruire parte delle strutture andate distrutte nell'incendio doloso di vespanto il 4 agosto nel Centro Caritas che, si ricorderà, distrusse due prefabbricati, la sede degli scout del gruppo Agesci "Augusta 4" e un container da poco allestito, per dare accoglienza ai carcerati in permesso. Concluse da tempo le operazioni di sgombero delle lamiere e dei detriti e di pulizia del sito, ora si pensa alla ricostruzione.

La comunità parrocchiale con in testa il parroco di Santa Lucia, padre Angelo Saraceno, intende al più presto allestire i due prefabbricati andati distrutti. Per far ciò tutti si stanno rimboccando le maniche mettendo a disposizione le risorse economiche disponibili per l'acquisto dei prefabbricati in

lamiera, ma non basta e servono altre risorse.

"Raccoglieremo i fondi attraverso una serie di iniziative - conferma il parroco - servono circa 40mila euro per ripristinare quanto è andato perduto in poche ore. La festa della parrocchia è stata incentrata alla raccolta di fondi per la ricostruzione: i parrocchiani hanno dimostrato la loro sensibilità e la solidarietà che li ha sempre contraddistinti. In questi 38 anni di attività ci sono stati sempre vicini e anche in questa occasione non hanno fatto mancare il loro sostegno". Tra i protagonisti della festa i componenti del "Swing Brucoli's Wing Brothers Band" della casa di reclusione di contrada Piano Ippolito. Prima della rappresentazione, due detenuti hanno messo a dimora, nello stesso luogo del disastro, due alberi di "falso pepe", in sostituzione dei pini andati distrutti dal rogo.

SEBASTIANO SALEMI



IL CENTRO CARTAS